

**ATLANTE DEGLI  
AMBITI TERRITORIALI  
OTTIMALI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito MONTAGNA  
PARMA EST (PR)**

Emilia-Romagna  
**facciamo**  
**la differenza.**



Osservatorio  
delle  
**Unioni**

Realizzato in collaborazione con



## GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>SCHEDA AMBITO MONTAGNA PARMA EST (PR)</b> .....	<b>7</b>
<b>INDICATORI SOCIO-ECONOMICI</b> .....	<b>8</b>
<b>DEMOGRAFIA</b> .....	<b>9</b>
Popolazione residente .....	9
Tasso di crescita della popolazione .....	10
Popolazione residente con più di 64 anni .....	11
Popolazione residente straniera .....	12
<b>ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO</b> .....	<b>13</b>
Istruzione terziaria 30-34 anni .....	13
Addetti alle unità locali .....	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza .....	15
Settore manifatturiero .....	16
Turismo .....	17
<b>BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE</b> .....	<b>18</b>
Reddito medio pro-capite .....	18
Mercato del lavoro per genere .....	19
<b>INDICATORI OFFERTA SERVIZI</b> .....	<b>20</b>
<b>BANDA LARGA</b> .....	<b>21</b>
Famiglie con almeno 30 Mbps .....	21
<b>SCUOLA E SOCIALE</b> .....	<b>22</b>
Asili nido e servizi simili .....	22
Studenti .....	23
Presidi socio-assistenziali per anziani .....	24
<b>CULTURA</b> .....	<b>25</b>
Musei .....	25
Biblioteche comunali .....	26
<b>AMBIENTE E MOBILITÀ</b> .....	<b>27</b>
Raccolta differenziata .....	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL) .....	28
<b>COMMENTO DI SINTESI</b> .....	<b>29</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>30</b>
<b>ALLEGATI: CARTE TEMATICHE</b> .....	<b>31</b>



## PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

*Emma Petitti*

*Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità*

## PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

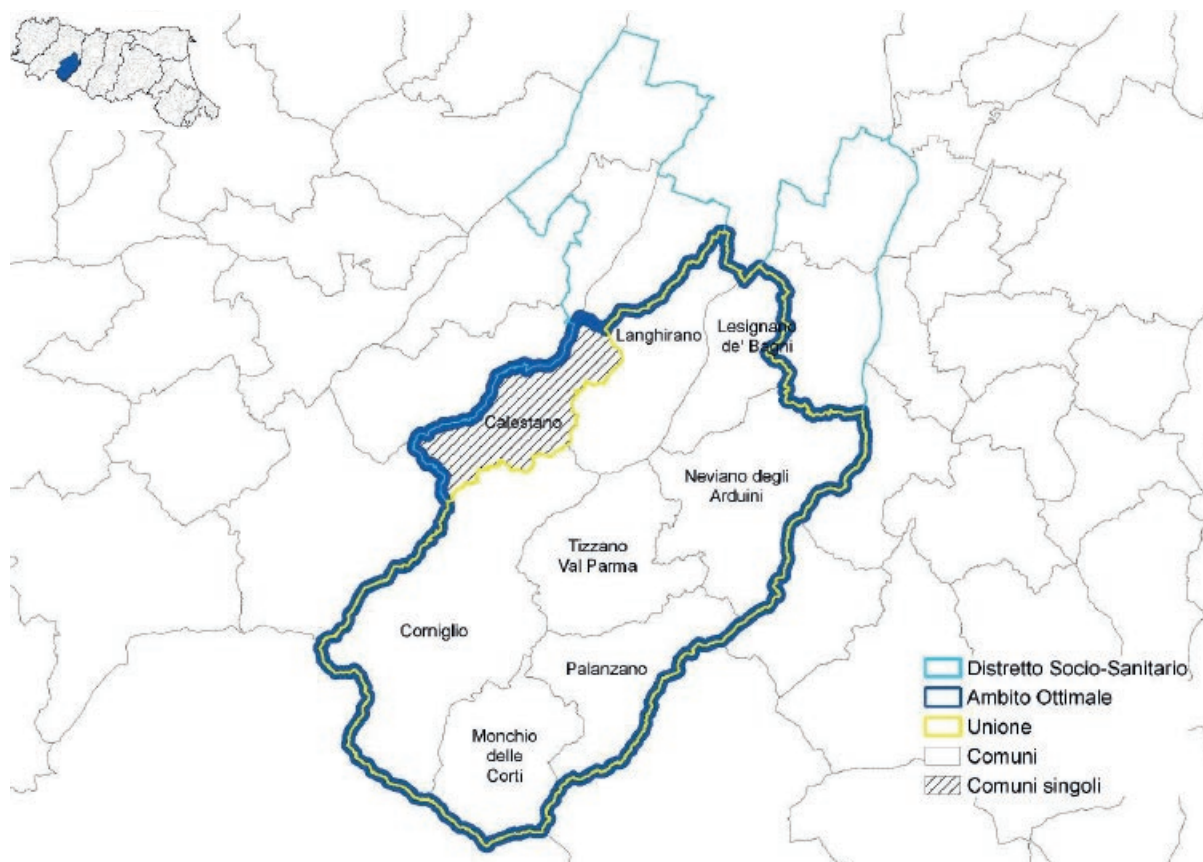
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall' Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

## SCHEDA AMBITO MONTAGNA PARMA EST (PR)



Numero complessivo dei Comuni	<b>8</b>	Distretto socio-sanitario	<b>Sud Est Parma</b>
Singoli	<b>1</b>		<i>(Ambito non coincidente)</i>
Associati	<b>7</b>	Unioni	<b>Unione Montana Appennino</b>
Montani ex L.R. 2/2004	<b>8</b>		<b>Parma Est</b>
			<i>(non coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	<b>665</b>
al 1° gennaio 2018	<b>27.139</b>	Superficie montana in kmq	<b>411</b>
		% di superficie montana sul totale	<b>62%</b>

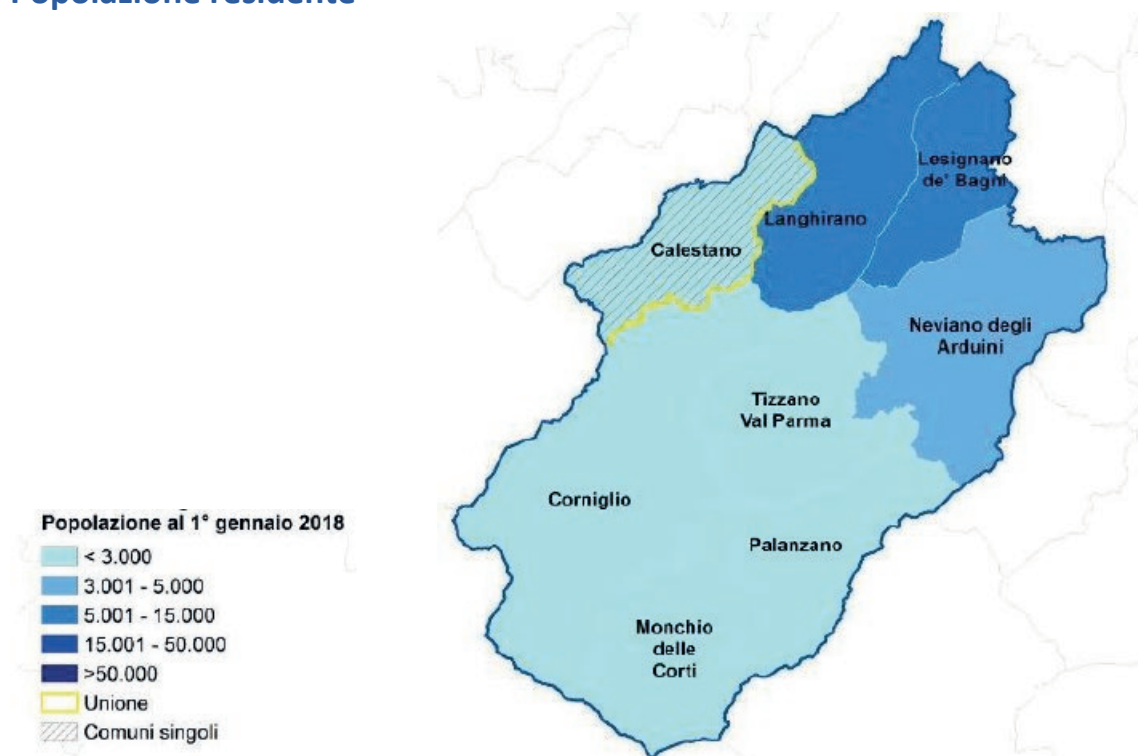
Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

## INDICATORI SOCIO-ECONOMICI



## DEMOGRAFIA

### Popolazione residente



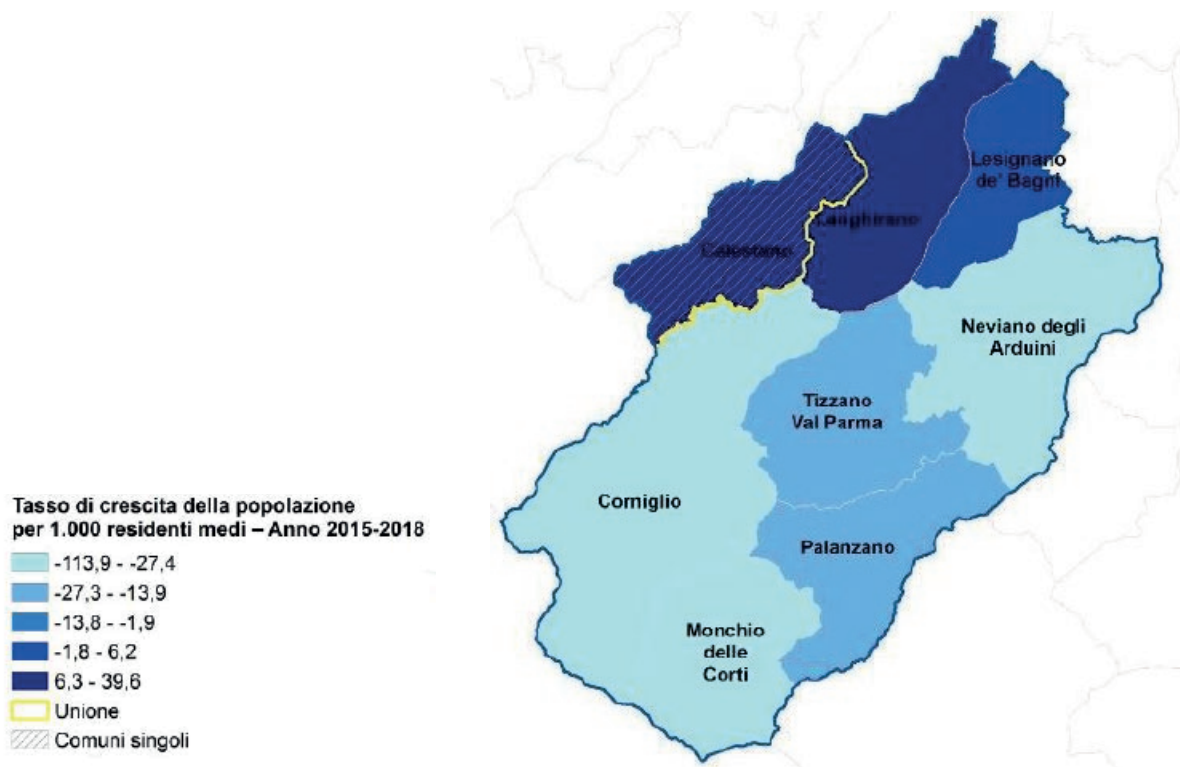
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Montagna Parma est	27.139	6,0%	0,6%
Unione Montana Appennino Parma Est	24.990	92,1%	0,6%
Provincia di Parma	449.858	10,1%	10,1%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	5	63%	18	40%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	1	13%	5	11%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	2	25%	19	42%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	2	4%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	0	0%	1	2%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 è pari a 27.139 abitanti, pari al 6% della popolazione della provincia di Parma. Tutti i Comuni sono di ridotte dimensioni (sotto i 15.000), con prevalenza di comuni micro (< 3.000 abitanti). Il comune di maggiore dimensione è Langhirano, con poco più di 10.000 abitanti; il più piccolo è Monchio delle Corti, che conta 892 abitanti. Tutti i Comuni sono classificati come montani ai sensi della L.R. 2/2004, tanto che il 62% della superficie totale dell'ambito è montana. L'Unione Montana Appennino Parma Est è formata da 7 degli 8 comuni dell'ambito e pertanto non è con esso coincidente. L'unico comune singolo è Calestano.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Tasso di crescita della popolazione

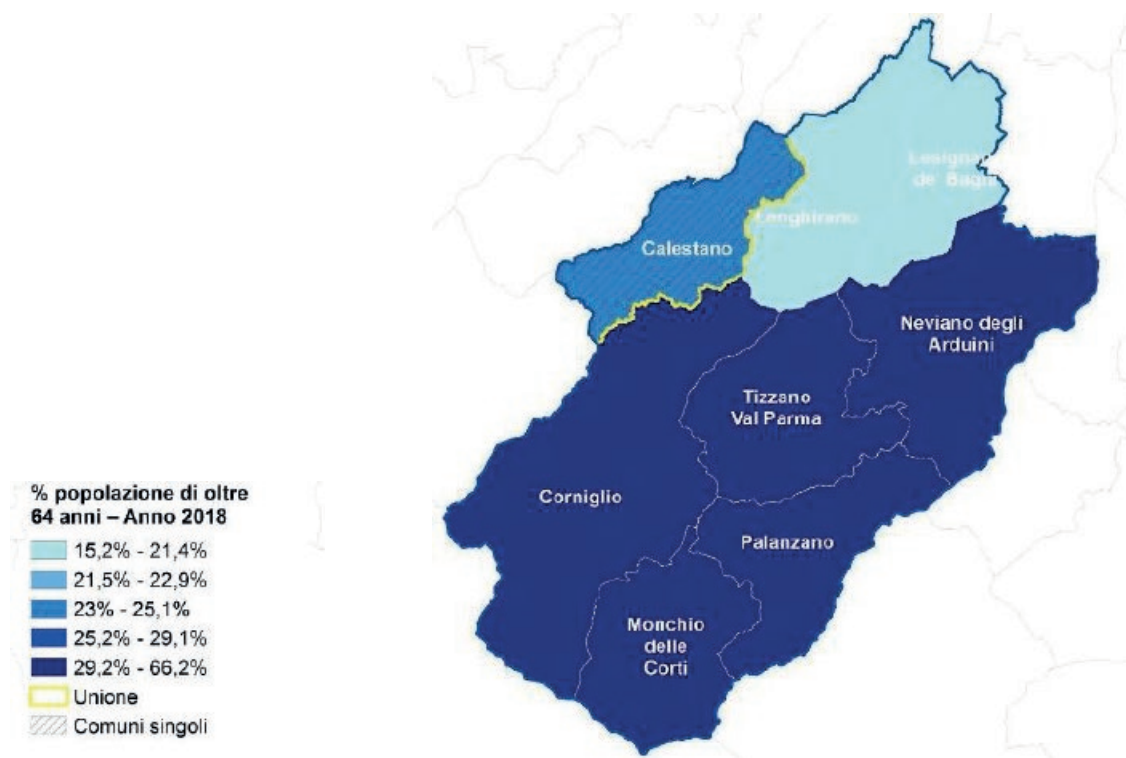


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	-7,8
Unione Montana Appennino Parma Est	-9,7
Provincia di Parma	10,9
Regione	0,5

L'andamento demografico dell'ambito registra una dinamica decrescente, con diversificazione fra i Comuni. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna valori negativi pari a -7,8, a fronte di una crescita della provincia di Parma. Langhirano e Lesignano de' Bagni, di maggiori dimensioni e vicini alla pianura, hanno un trend di crescita positivo (rispettivamente +8,2 e +0,2) mentre gli altri comuni, più piccoli e con caratteristiche prettamente montane hanno valori negativi, con il valore minimo rilevato a Corniglio (-60,9).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente con più di 64 anni

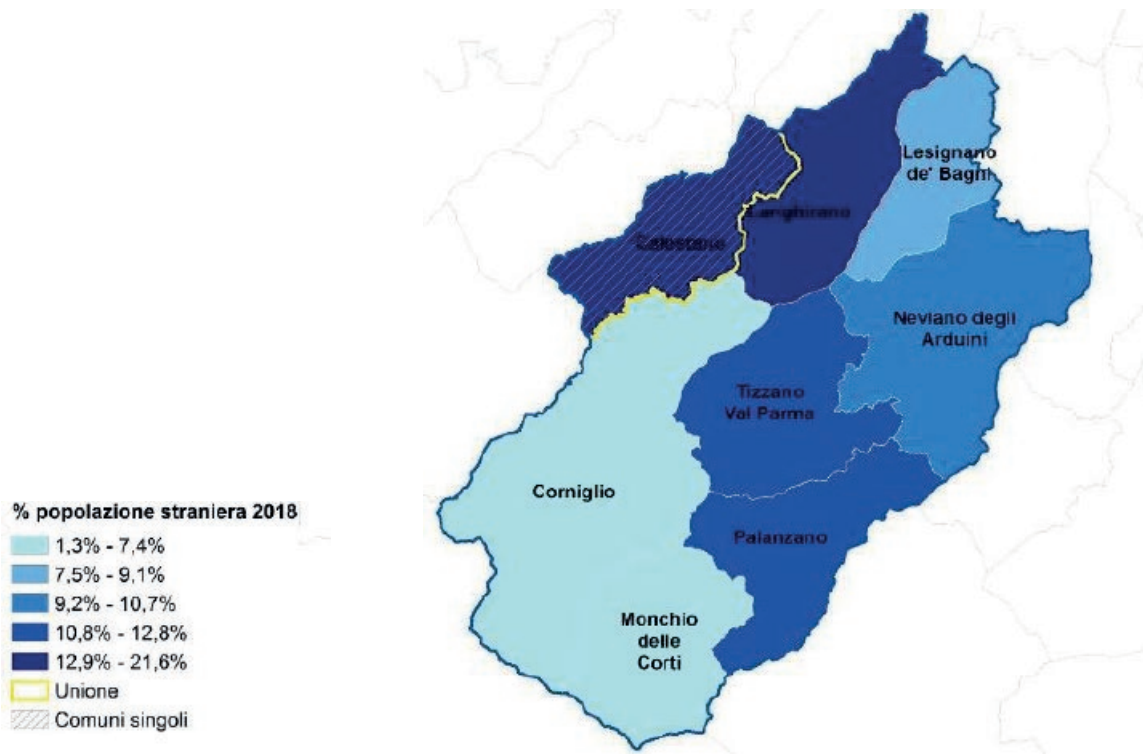


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Montagna Parma est	24,9
Unione Montana Appennino Parma Est	24,9
Provincia di Parma	23,1
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione denota un processo di invecchiamento in atto, anche se meno marcato rispetto ad altre parti del territorio montano. La percentuale di popolazione > 64 anni ha raggiunto il 24,9%, dato superiore a quello medio provinciale e regionale. A livello comunale, si ripropone la diversificazione già vista per il tasso di crescita della popolazione, con i valori minimi a Langhirano e Lesignano De' Bagni (attorno al 20%) e quelli più alti rilevati per comuni prevalentemente montani e di piccole dimensioni, fino al valore massimo registrato a Palanzano (38,2%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente straniera



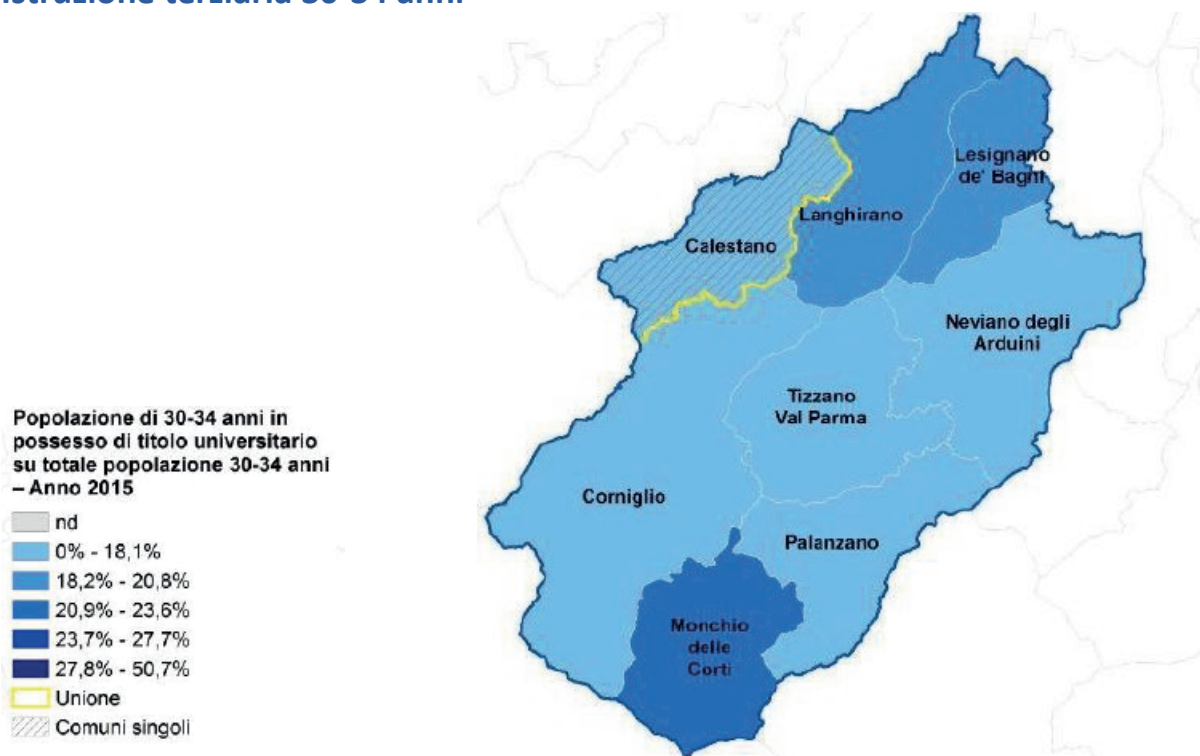
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Montagna Parma est	14,3
Unione Montana Appennino Parma Est	13,8
Provincia di Parma	13,8
Regione	12,1

Gli stranieri nell'ambito sono pari al 14,3% della popolazione totale, un valore di poco superiore al dato provinciale (13,8%) ed al dato regionale (12,1%). A livello comunale si ha una certa disomogeneità dell'ambito. Corniglio registra il valore minimo (4,6%), seguito da Monchio delle Corti con 5,4%; Calestano e Langhirano registrano la percentuale maggiore, pari al 20%.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

### Istruzione terziaria 30-34 anni



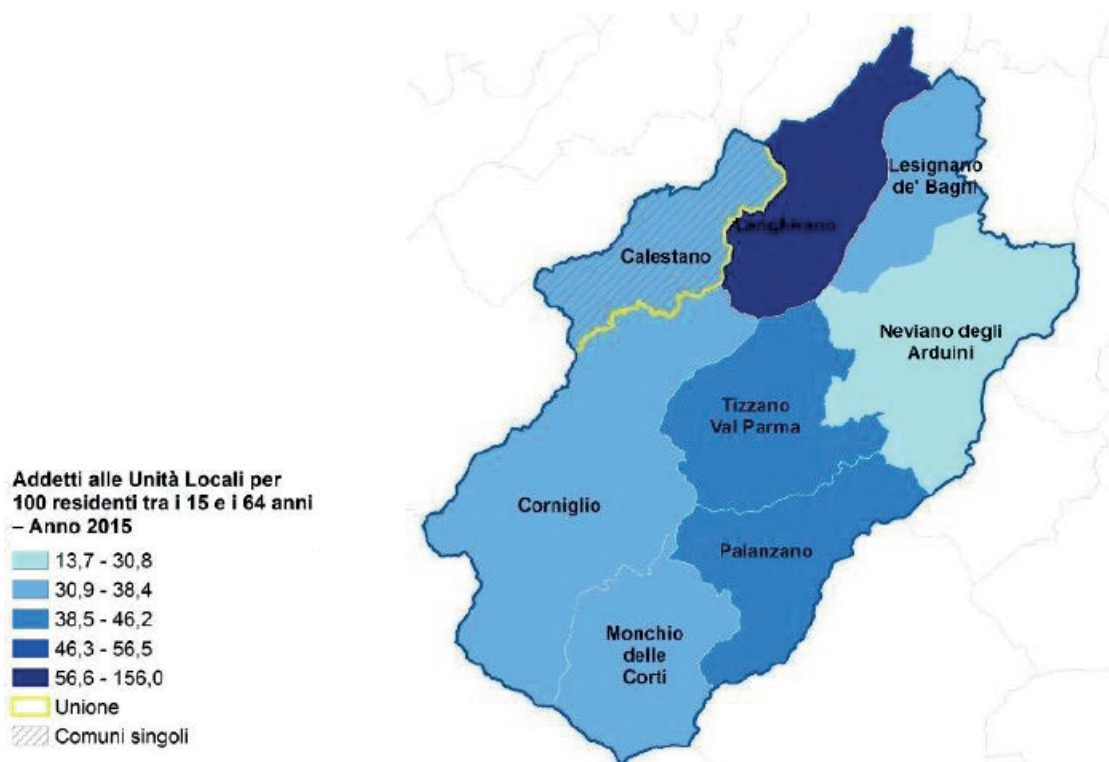
Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Montagna Parma est	17,5
Unione Montana Appennino Parma Est	17,7
Provincia di Parma	32,8
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 17,5%, un dato di molto inferiore al dato medio provinciale (quasi 33%) e regionale (31%). A livello comunale, si evidenzia una certa disomogeneità nell'ambito, passando dal 14% di Palanzano al 21% di Monchio delle Corti. Tuttavia, se guardiamo i valori assoluti, in entrambi questi comuni, le persone con titolo di studio universitario sono 7.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)



## Addetti alle unità locali



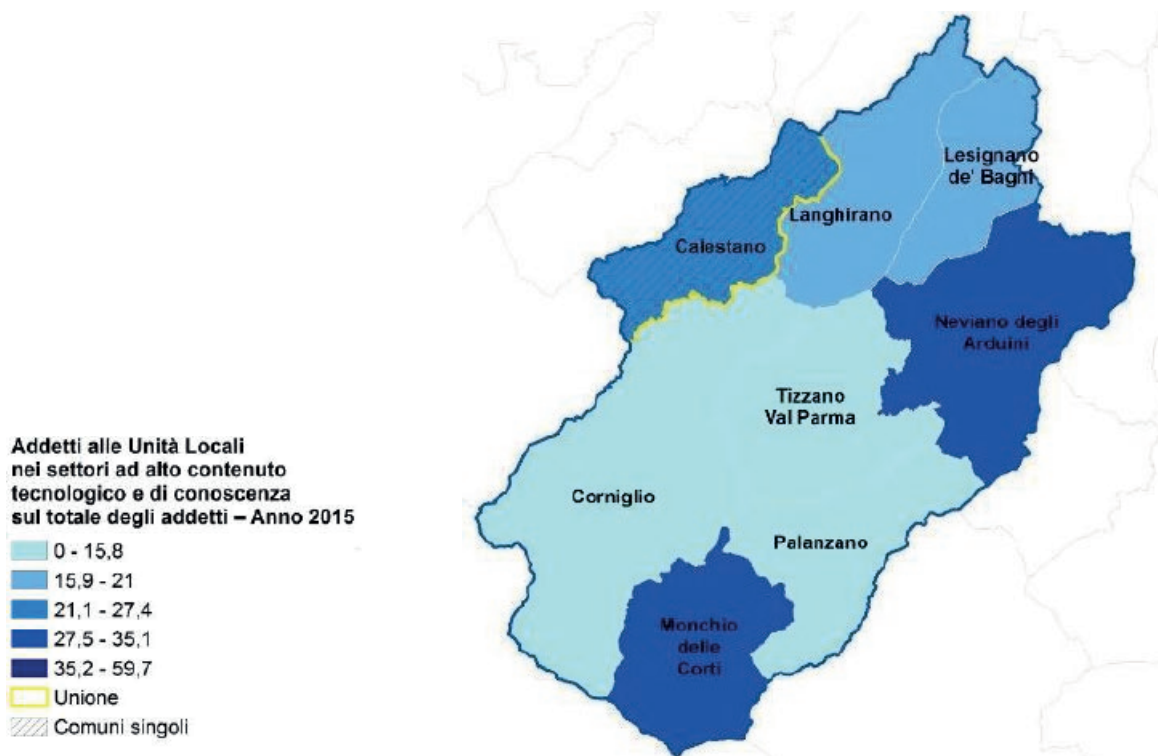
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Montagna Parma est	45,8
Unione Montana Appennino Parma Est	46,6
Provincia di Parma	56,2
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Montagna Parma est	2.390	3,2
Unione Montana Appennino Parma Est	2.241	3,2
Provincia di Parma	39.637	4,0
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 2.390 unità locali, con una media di 3,2 addetti per UL, dato inferiore al valore provinciale e regionale. Il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15 – 64 anni è pari a 45,8, valore che risulta inferiore sia al dato provinciale (56) sia al dato regionale (54). A livello comunale, si distingue il comune di Langhirano, votato alla lavorazione del prosciutto di Parma, che registra un dato di addetti sulla popolazione attiva pari a 62,8, con oltre 1.100 unità locali ed una media degli addetti pari a 3,8 (in linea col dato regionale).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

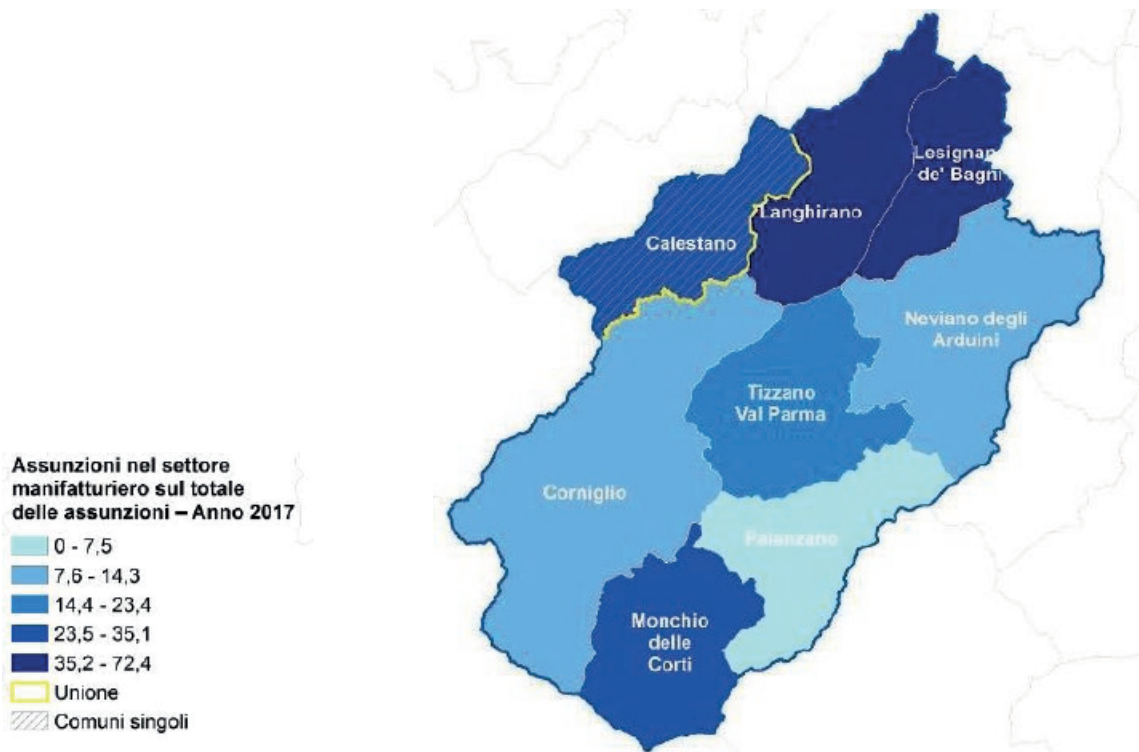


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Montagna Parma est	19,2
Unione Montana Appennino Parma Est	18,7
Provincia di Parma	32,5
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 19,2%, un valore scarso, inferiore al dato provinciale e regionale. A livello comunale, il dato migliore si rileva per Monchio delle Corti (28,7%), con vocazione turistica ed agricola, seguito da Neviano degli Arduini (27%), mentre il valore minimo si registra a Tizzano Val Parma (5,4%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Settore manifatturiero



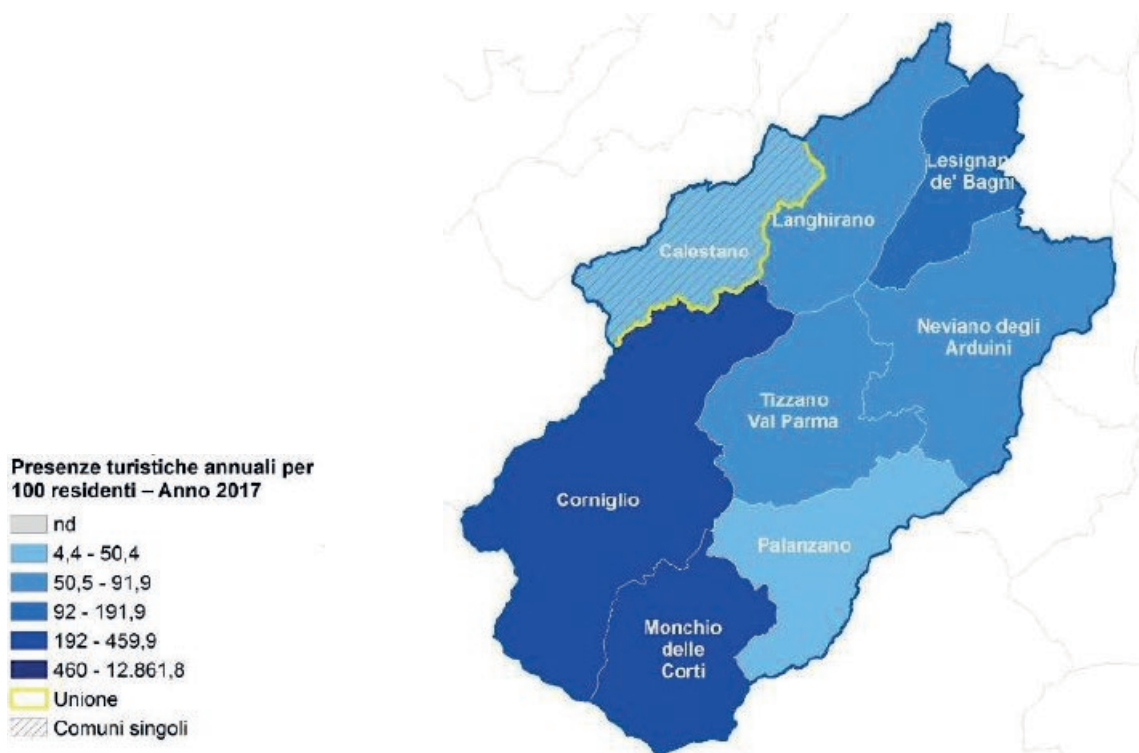
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Montagna Parma est	34,7
Unione Montana Appennino Parma Est	34,7
Provincia di Parma	23,5
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Montagna Parma est	21%
Unione Montana Appennino Parma Est	21%
Provincia di Parma	11%
Regione	10%

Il settore manifatturiero è particolarmente importante nell'area considerata. Il dato delle assunzioni nel settore manifatturiero dell'ambito sul totale assunzioni (34,7%) è superiore sia al dato provinciale (23%) che a quello regionale (16%). A livello comunale, il dato più elevato si riscontra a Lesignano De' Bagni e Langhirano, con rispettivamente il 55% e 40%. Il valore minimo di unità locali si riscontra a Palanzano (6,8%), mentre a Neviano degli Arduini circa il 27% delle imprese sono manifatturiere, superando nettamente il dato provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

## Turismo



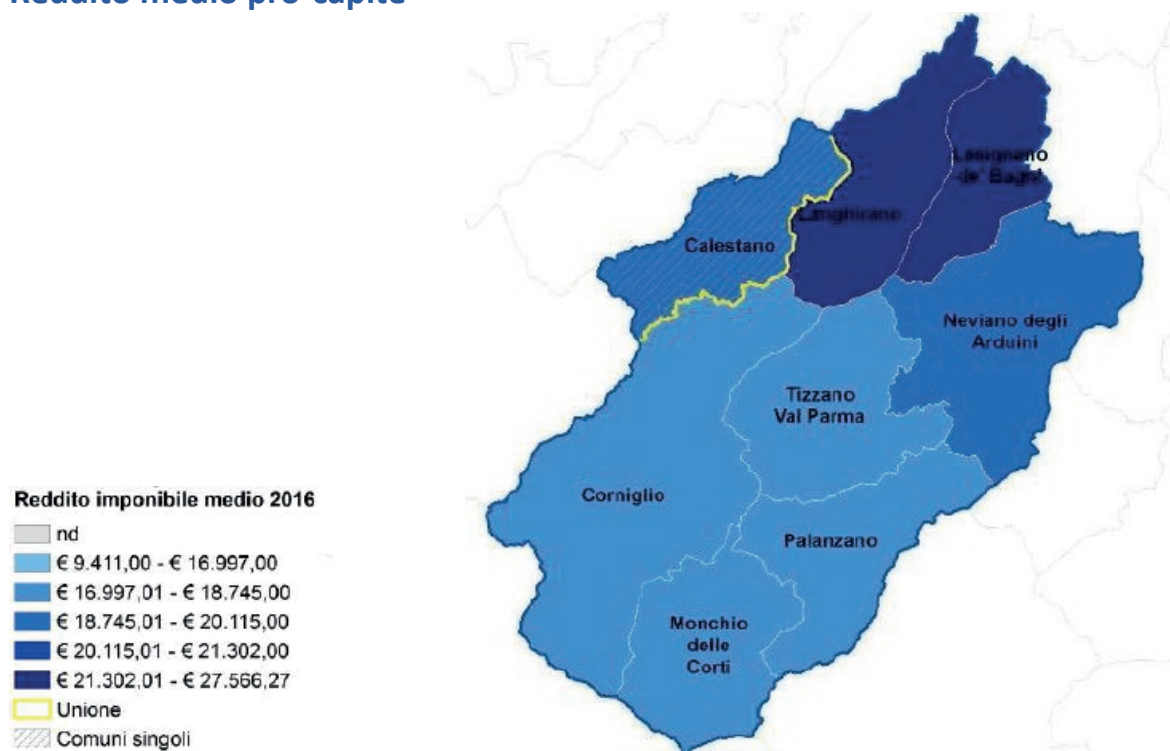
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Montagna Parma est	101,0 - 170,5
Unione Montana Appennino Parma Est	101,0 - 170,5
Provincia di Parma	359,2
Regione	900,9

Le presenze turistiche per 100 residenti si assestano su un valore inferiore al dato provinciale ed a quello regionale. A livello comunale, si registrano valori elevati per i Comuni del crinale (Corniglio e Monchio delle Corti, con valori superiori a 300 presenze rispetto ai residenti medi) e con risultati decisamente inferiori per gli altri comuni, fino al valore minimo di Palanzano (26,7).

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

## BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

### Reddito medio pro-capite



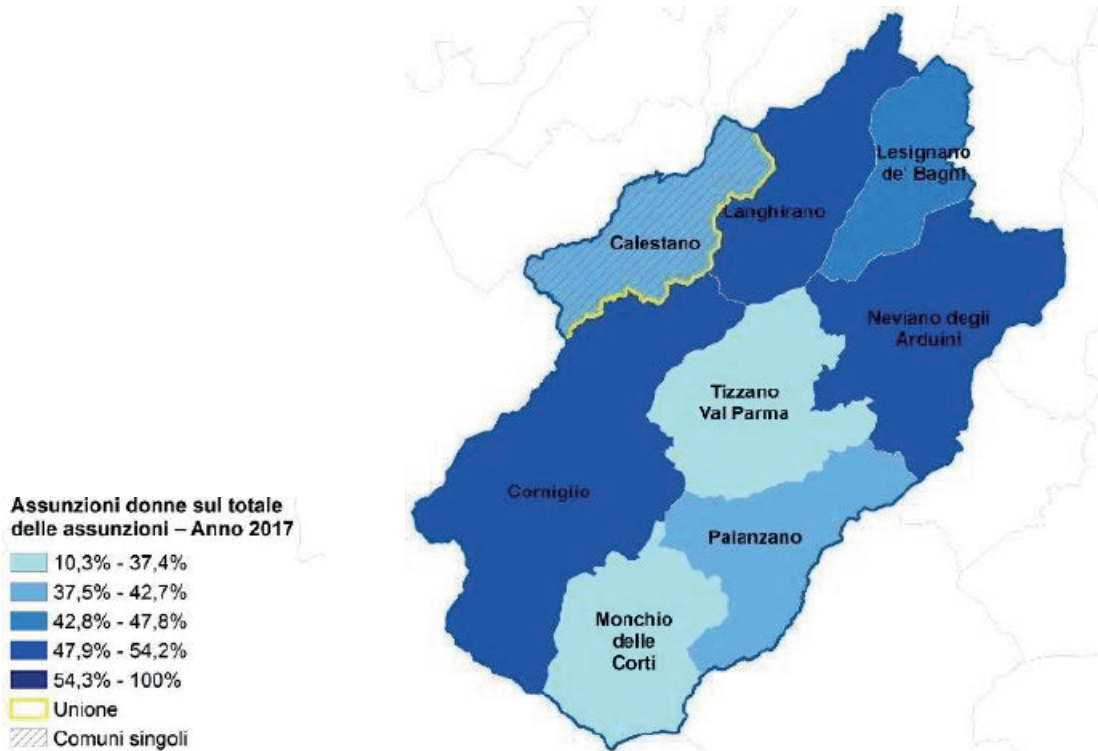
Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Montagna Parma est	€ 20.772,23
Unione Montana Appennino Parma Est	€ 20.860,62
Provincia di Parma	€ 22.738,29
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 20.700 € nel 2016) è di poco inferiore a quello relativo alla provincia di Parma (22.700 €) e regionale (21.200 €). Il valore maggiore si registra ancora una volta per comuni più vicini alle zone di pianura (Langhirano e Lesignano de' Bagni) che registrano un reddito imponibile medio superiore a 22.000 €; il valore minore si riscontra a Palanzano (17.800 € circa). Emerge una evidente omogeneità fra i Comuni con caratteristiche territoriali, demografiche ed economiche simili: maggiore per i comuni più vicini alla pianura, minore per quelli dell'Appennino.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze ([http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi\\_stat/index.php?tree=2017](http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017))



## Mercato del lavoro per genere



Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Montagna Parma est	48,3
Unione Montana Appennino Parma Est	48,8
Provincia di Parma	48,0
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	24,4
Unione Montana Appennino Parma Est	25,2
Provincia di Parma	33,5
Regione	38,2

L'occupazione femminile registra un valore (48,3%), in linea col dato medio della provincia di Parma (48%) e leggermente inferiore a quello regionale (49%). Vi è una certa disomogeneità fra i comuni dell'ambito, che variano dal minimo di Monchio delle Corti (21,7), dove le assunzioni complessive si sono decisamente concentrate nei settori agricoltura e industria in senso stretto, al massimo di Langhirano (58,3), nel quale le assunzioni sono avvenute nel 46% dei casi nei settori del commercio e ristorazione e degli altri servizi.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

## **INDICATORI OFFERTA SERVIZI**

**BANDA LARGA****Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Montagna Parma est	24%
Unione Montana Appennino Parma Est	26%
Provincia di Parma	66%
Regione	68%

La banda larga con almeno 30 Mbps è presente solo nel comune di Langhirano (70% delle famiglie).

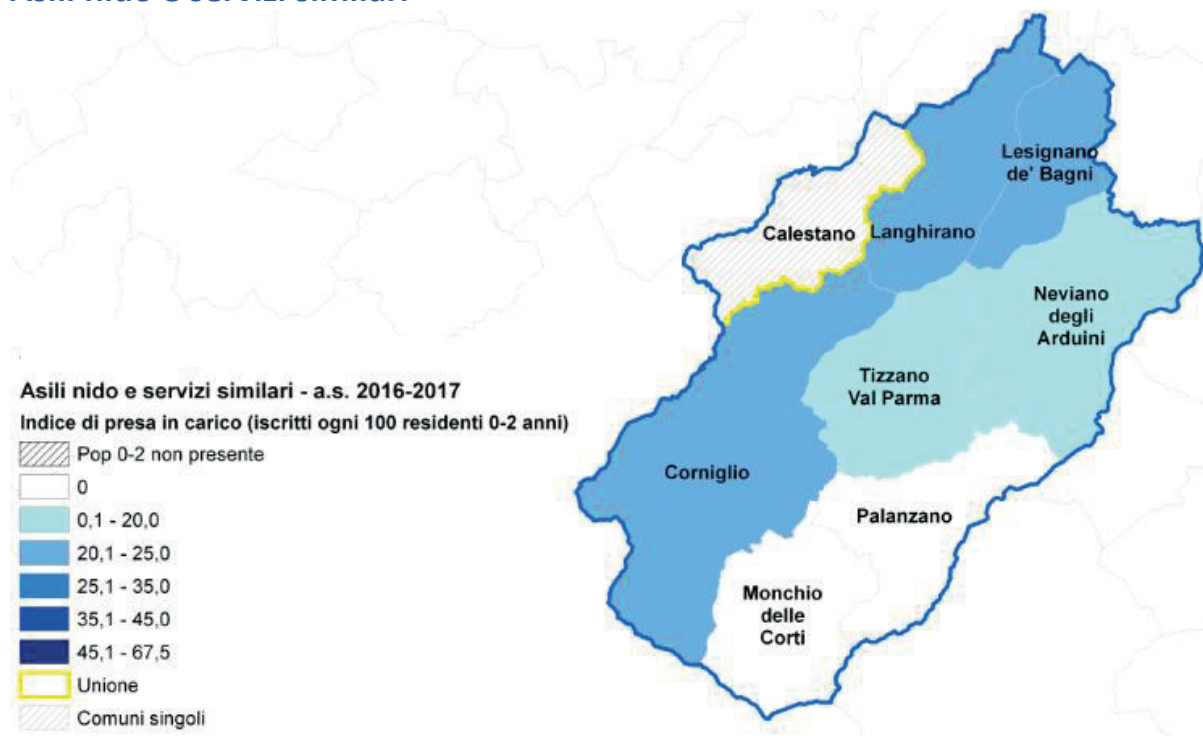
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



## SCUOLA E SOCIALE

### Asili nido e servizi similari

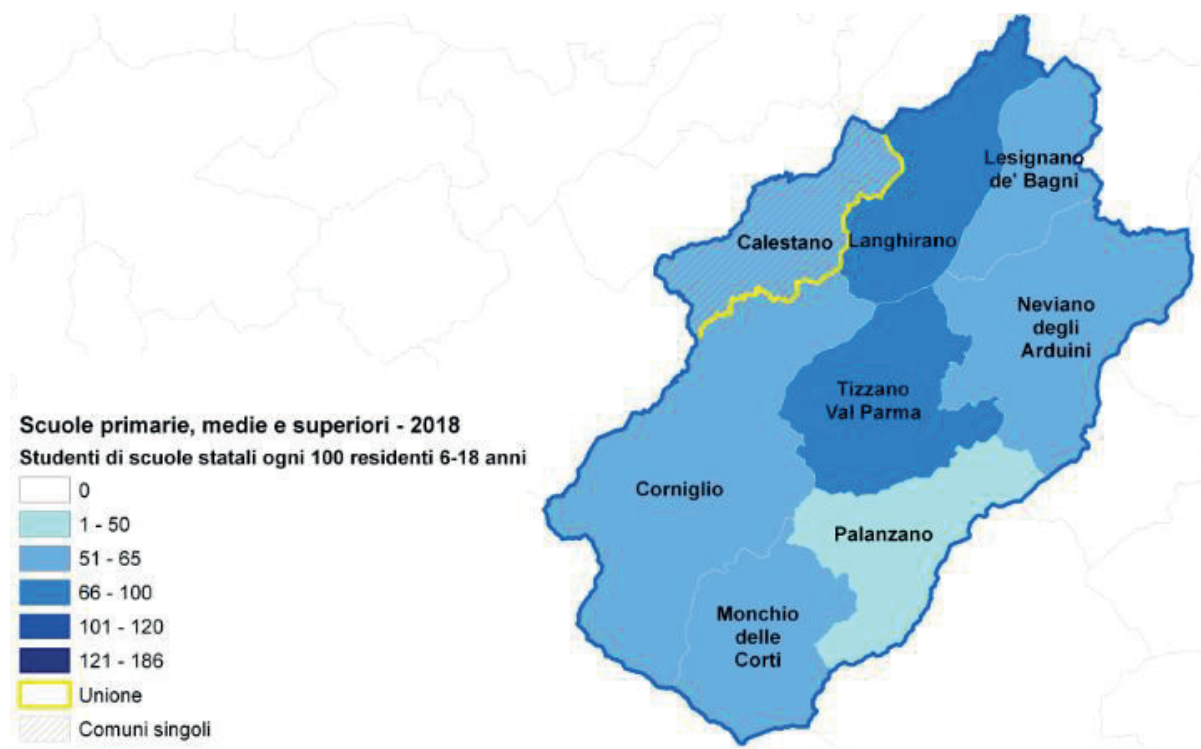


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Montagna Parma est	18,20
Unione Montana Appennino Parma Est	20,17
Provincia di Parma	30,33
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (18,20), inferiore al dato medio provinciale e regionale. Tre Comuni non erogano il servizio, negli altri si va dal minimo di Tizzano Val Parma (14,63) al massimo di Langhirano (24,01).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

## Studenti



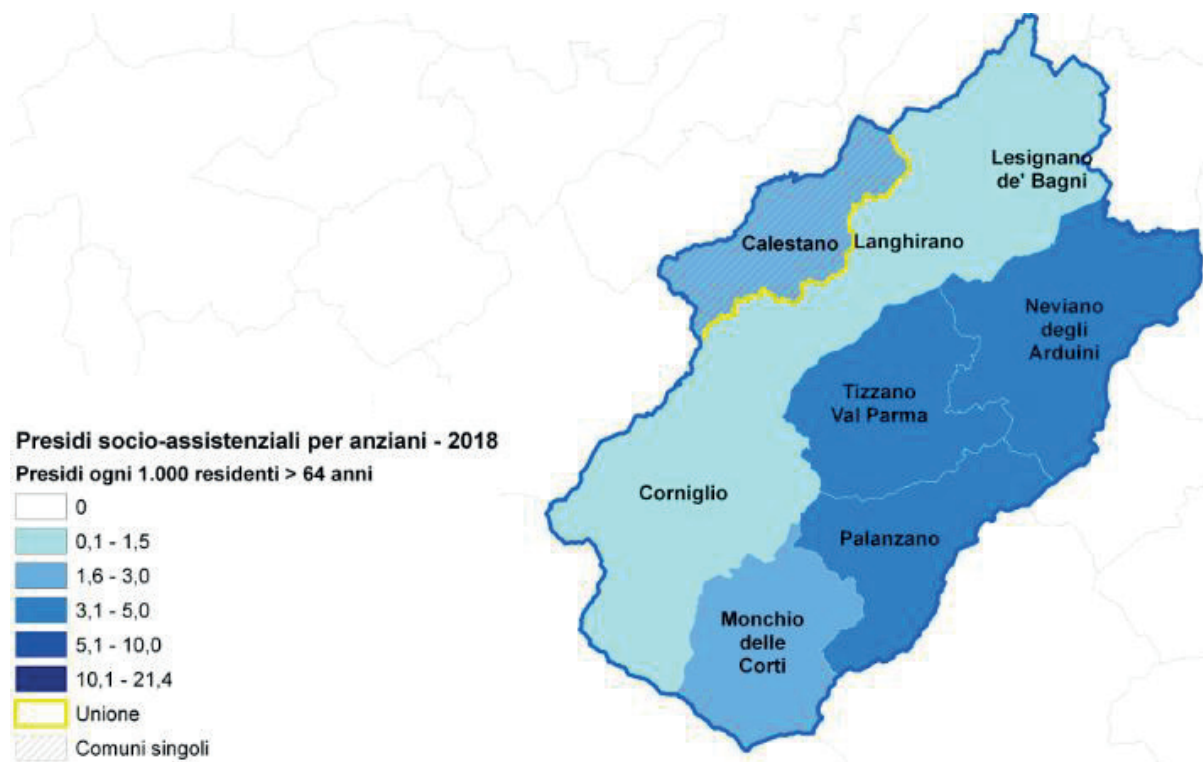
Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Montagna Parma est	72,72
Unione Montana Appennino Parma Est	74,24
Provincia di Parma	93,53
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di età 6-18 anni ha un valore (72,72) inferiore al dato medio regionale e provinciale. Langhirano è l'unico comune dove vi sono plessi di scuole statali secondarie di II grado. Forte la variabilità a livello comunale, con Palanzano che registra il valore più basso (38,33), Langhirano quello maggiore (93,93).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MIUR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019



## Presidi socio-assistenziali per anziani



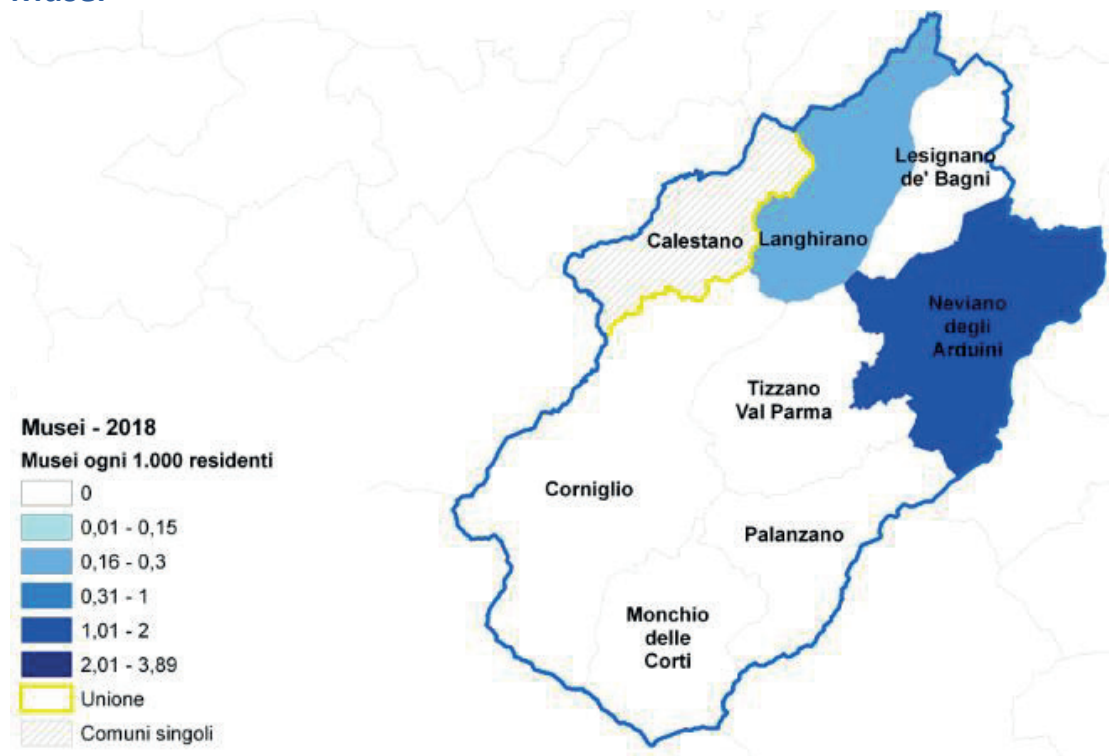
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	2,08
Unione Montana Appennino Parma Est	2,09
Provincia di Parma	1,59
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti di età superiore a 64 anni si assesta al 2,08, valore superiore al dato medio provinciale e regionale. Pur essendo presenti presidi in ogni comune dell'ambito, il dato mostra una distribuzione non omogenea: si va infatti dal minimo di Langhirano (0,94) al massimo di Palanzano (4,65). A Neviano degli Arduini vi sono 4 presidi (3,72 in relazione alla tipologia di residenti considerati).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, [https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi\\_socio](https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio)

## CULTURA

### Musei

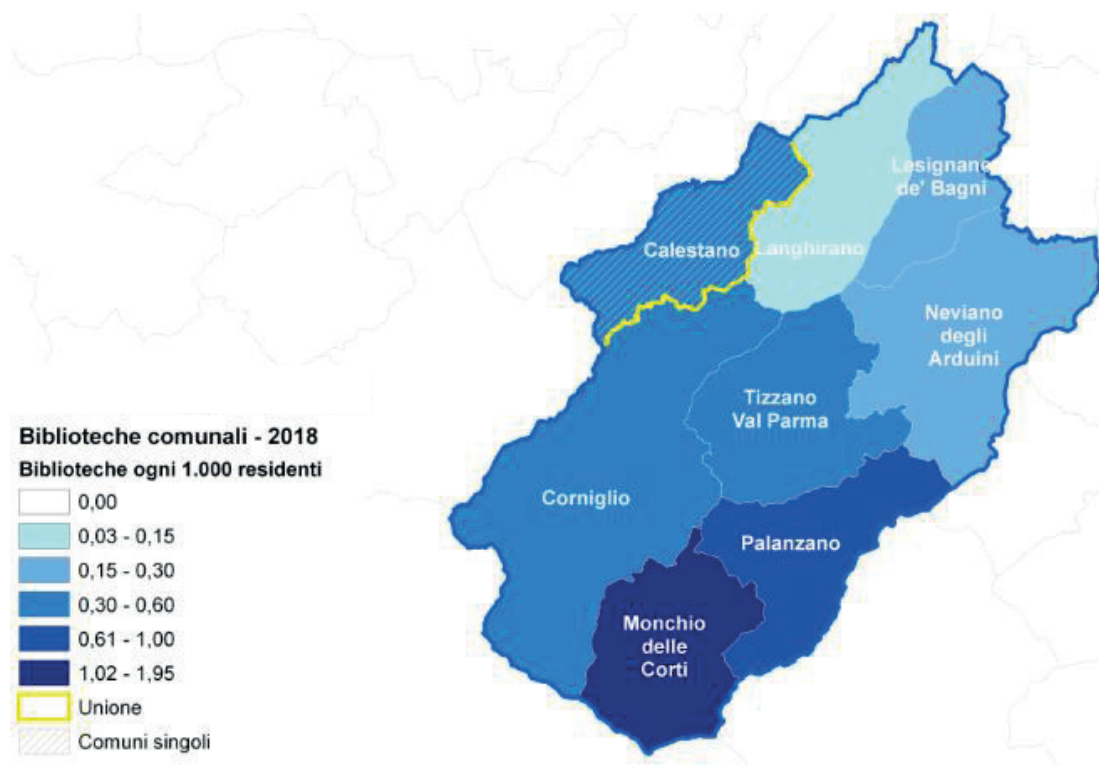


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	0,26
Unione Montana Appennino Parma Est	0,28
Provincia di Parma	0,17
Regione	0,12

I musei sono presenti solo nei comuni di Neviano degli Arduini (4) e Langhirano (3).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

## Biblioteche comunali



Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	0,29
Unione Montana Appennino Parma Est	0,28
Provincia di Parma	0,10
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è una biblioteca comunale. Il rapporto con la popolazione residente determina un valore dell'ambito superiore al dato provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

## AMBIENTE E MOBILITÀ

### Raccolta differenziata

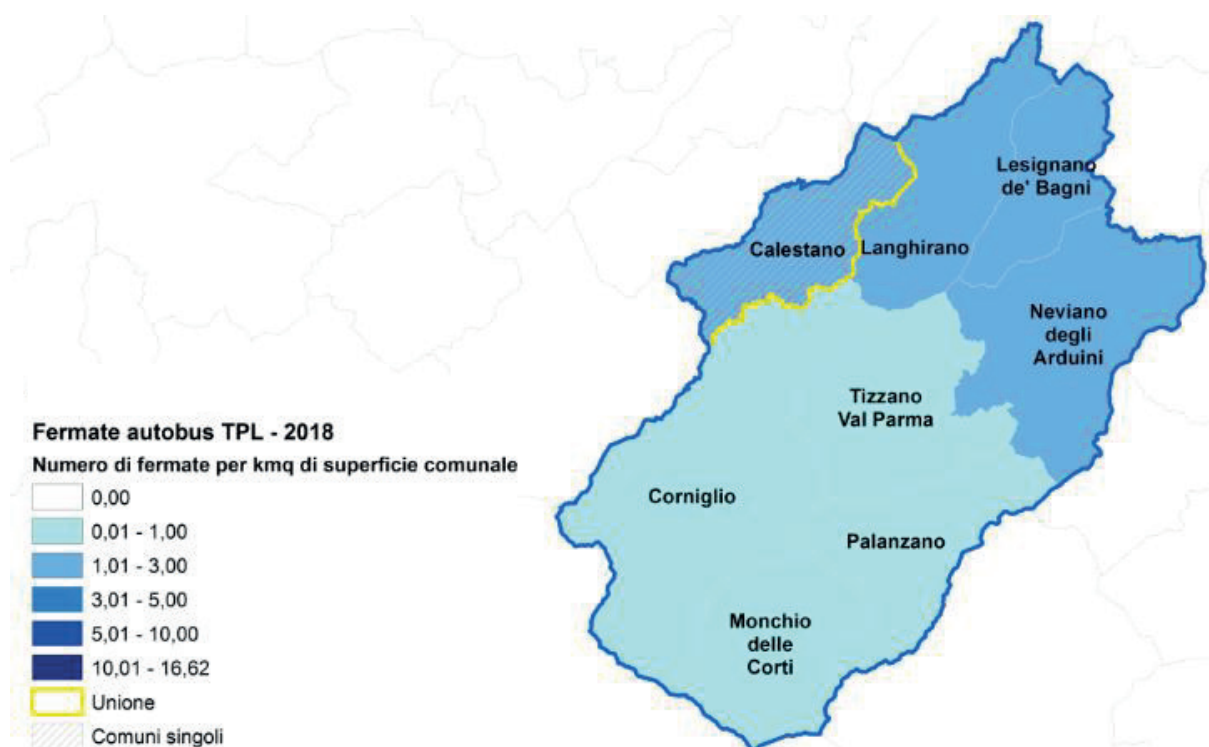


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Montagna Parma est	65%
Unione Montana Appennino Parma Est	65%
Provincia di Parma	78%
Regione	64%

Il dato medio di ambito della raccolta differenziata sul totale è inferiore al dato medio provinciale, ma in linea con quello regionale. I valori variano dal minimo di Neviano degli Arduini (46%) al massimo di Lesignano de' Bagni (76%).

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

## Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Montagna Parma est	0,99
Unione Montana Appennino Parma Est	0,99
Provincia di Parma	1,31
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale è inferiore al dato medio provinciale e regionale. Vi è una tendenziale omogeneità fra i comuni del rapporto fra numero di fermate ed estensione territoriale. Calestano, Langhirano, Lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini hanno più di una fermata per kmq di superficie comunale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.



## COMMENTO DI SINTESI

L'area si caratterizza per un numero elevato di comuni di ridotte dimensioni, interessati da un trend decrescente della popolazione residente. L'andamento demografico, che dal 2015 al 2018 ha visto verificarsi una riduzione della popolazione, anche se minore rispetto a quello della confinante montagna piacentina, è in controtendenza al dato provinciale e regionale, con valori massimi registrati nei comuni del crinale (Corniglio e Monchio delle Corti).

Il declino demografico si accompagna ad elevati tassi di invecchiamento della popolazione: gli over 64 hanno raggiunto quasi il 25% della popolazione, con i comuni del crinale che mostrano valori più elevati. I residenti stranieri si attestano di poco al di sopra del valore medio provinciale e regionale, con significative presenze nei comuni di Langhirano e Calestano.

Per quanto concerne l'istruzione terziaria, il dato mostra un livello non soddisfacente di laureati nella fascia d'età 30 – 34 anni, che si riflette sullo scarso numero di risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza. A livello comunale, il dato più elevato si rileva per il comune di Monchio delle Corti.

Le attività economiche dell'area contano su un totale di 2.390 unità locali che impiegano una media di 3,2 addetti per UL. Dato che fotografa una situazione di piccole imprese, simile a quella della vicina montagna del Taro-Ceno, ma in cui il comparto manifatturiero assume una certa rilevanza, anche se a fronte di una certa disomogeneità territoriale.

Non soddisfacente l'andamento del turismo nell'area, che interessa soprattutto i comuni di Corniglio e Monchio delle Corti, mentre è decisamente minore nei restanti comuni.

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito registra valori più elevati per i comuni più vicini alle zone di pianura, e risulta essere decisamente connesso alle differenti caratteristiche demografiche, territoriali e produttive dei vari comuni dell'ambito.

La dotazione territoriale dei servizi dell'ambito restituisce un posizionamento non allineato ai valori medi provinciali per tutti gli indicatori ad eccezione dei presidi socio-assistenziali e della raccolta differenziata.

Anche in questo caso, la coesistenza di comuni di montagna e di pianura ed il diverso dimensionamento demografico mostra il proprio impatto sul livello di servizi, che risulta così differenziato fra i comuni dell'ambito.

Tutti i comuni dell'ambito, ad eccezione di Langhirano, sono privi di banda larga con almeno 30 Mbps. Per quanto concerne il sistema dell'istruzione, mancano in tutto l'ambito istituti secondari di secondo grado, ad eccezione del comune di Langhirano.

Scarsi anche i servizi di mobilità sul fronte del trasporto pubblico locale, anche se risulta equamente distribuito il numero delle fermate rispetto all'estensione territoriale dei comuni.

## NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni dei Comuni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i Comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

## ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019  
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

